

Addio farmaci di marca

Pubblicato: Mercoledì 15 Agosto 2012



"Il medico che curi un paziente, – recita l'articolo della legge sulla revisione della spesa pubblica appena entrato in vigore e pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale** del 14 agosto – per la prima volta, per una patologia cronica, ovvero per un nuovo episodio di patologia non cronica, per il cui trattamento sono disponibili più medicinali equivalenti, **è tenuto ad indicare nella ricetta del Servizio sanitario nazionale la sola denominazione del principio attivo contenuto nel farmaco**. Il medico ha facoltà di indicare altresì la denominazione di uno specifico medicinale a base dello stesso principio attivo; tale indicazione è vincolante per il farmacista ove in essa sia inserita, corredata obbligatoriamente di una sintetica motivazione, la clausola di non sostituibilità".

Addio quindi alle indicazioni delle marche dei medicinali. Questa è la grande novità a partire da oggi secondo quanto disposto dalla nuova norma in materia di razionalizzazione della spesa pubblica. Sulla prescrizione del Servizio sanitario nazionale (Ssn) non sarà più possibile indicare un farmaco preciso, ma si dovrà scrivere il nome della sostanza-base. Il farmacista dovrà consegnare al paziente il farmaco generico, quello dal costo più basso, ma l'utente sarà libero di chiedere una marca specifica, pagando il costo aggiuntivo.

Il ministero ha precisato, tra l'altro, che "in attesa che i sistemi informatici per la compilazione della ricetta on line e per la trasmissione dei relativi dati, vengano adeguati alle nuove norme con l'indicazione del principio attivo, i medici prescrittori dovranno ricorrere a una compilazione parzialmente o totalmente manuale della ricetta, a seconda del software di cui dispongono". I sistemi informatici saranno adeguati "nel corso dei prossimi due mesi".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it